

I Pagamenti per i Servizi Ecosistemici (e Ambientali)

Collegato ambientale

G.U. n. 13 del 18 gennaio 2016; L. 28 dicembre 2015, n. 221

Capitale naturale e contabilità ambientale

L'articolo 67 istituisce il Comitato per il capitale naturale, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, disciplinandone le funzioni e la composizione, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi sociali, economici e ambientali coerenti con l'annuale programmazione finanziaria e di bilancio dello Stato. L'articolo 68 istituisce il Catalogo dei sussidi ambientalmente dannosi e dei sussidi ambientalmente favorevoli, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per la raccolta dei dati e delle informazioni sugli incentivi, sulle agevolazioni, sui finanziamenti agevolati, nonché sulle esenzioni da tributi, direttamente finalizzati alla tutela dell'ambiente. **Infine, l'articolo 70 delega il Governo all'introduzione di sistemi di remunerazione dei servizi ecosistemici e ambientali (PSEA), stabilendone i principi e criteri direttivi**

Possibili impieghi

La norma prevede che il sistema di Psea sia definito quale remunerazione di una quota di valore aggiunto derivante, secondo meccanismi di carattere negoziale, dalla **trasformazione dei servizi ecosistemici ed ambientali in prodotti di mercato, nella logica della transazione diretta tra consumatore e produttore**, ferma restando la salvaguardia nel tempo della funzione collettiva del bene.

Tra i criteri direttivi, la nuova disposizione indica l'obiettivo di assicurare la remunerazione dei servizi di **fissazione del carbonio delle foreste** e dell'arboricoltura da legno di proprietà demaniale, collettiva e privata; di **regimazione delle acque** nei bacini montani; di **salvaguardia della biodiversità delle prestazioni ecosistemiche** e delle **qualità paesaggistiche**.

Definizione

PES: «Una transazione volontaria in cui un servizio ambientale ben definito, o una forma di uso del terreno che possa garantire tale servizio è acquistato da almeno un fruitore e venduto da almeno un fornitore, se e solo se il fornitore garantisce la continuità del servizio stesso (condizionalità)» (Wunder 2005).

Principi chiave per schema PES:

- **Volontario**: le parti interessate stipulano accordi su base volontaria;
- Il **beneficiario paga**: i pagamenti sono effettuati dai beneficiari dei servizi ecosistemici (individui, comunità e imprese o governi che agiscono per conto di varie parti interessate);
- **Pagamento diretto**: i pagamenti vengono effettuati direttamente ai fornitori di servizi ecosistemici (in pratica, spesso tramite un intermediario o mediatore);
- **Addizionalità**: i pagamenti vengono effettuati per azioni ulteriori a quelle che i gestori intraprenderebbero solitamente;
- **Condizionalità**: i pagamenti dipendono dall'effettiva erogazione dei benefici. In pratica, i pagamenti sono spesso basati su accordi relativi all'attuazione di pratiche di gestione che dovrebbero dar luogo a tali benefici;
- **Assicurare la permanenza**: gli interventi di gestione fornire in modo continuativo i servizi;
- **Evitare perdite**: gli schemi PES dovrebbero essere impostati per evitare perdite di ecosistemi o servizi in loco o altrove. Inoltre, stabilendo il livello di erogazione di partenza (baseline), verrà garantita l'analisi della prestazione futura dell'ecosistema e il relativo monitoraggio dei PES.

È probabile che i sistemi PES emergano in situazioni in cui:

1. esistono azioni specifiche di gestione del territorio o delle risorse che abbiano il potenziale per creare l'offerta di un particolare servizio (o di servizi);
2. esiste una chiara richiesta per il/i servizio/i in questione, e la sua fornitura è finanziariamente utile per uno o più potenziali acquirenti;
3. esistono azioni che abbiano la capacità di aumentare l'offerta erogata.

Tipologie di schemi PES

Esistono tre principali tipologie di schemi PES:

- ***sistemi di pagamento pubblico*** attraverso i quali i governi pagano i gestori di terreni o risorse per migliorare i servizi ecosistemici per conto di un pubblico più vasto;
- ***schemi di pagamento privati***, ovvero accordi privati auto-organizzati in cui i beneficiari dei servizi ecosistemici contrattano direttamente con i fornitori dei servizi;
- ***regimi di pagamento pubblico-privati*** che fanno riferimento a forme miste di contrattazione e/o pagamento.

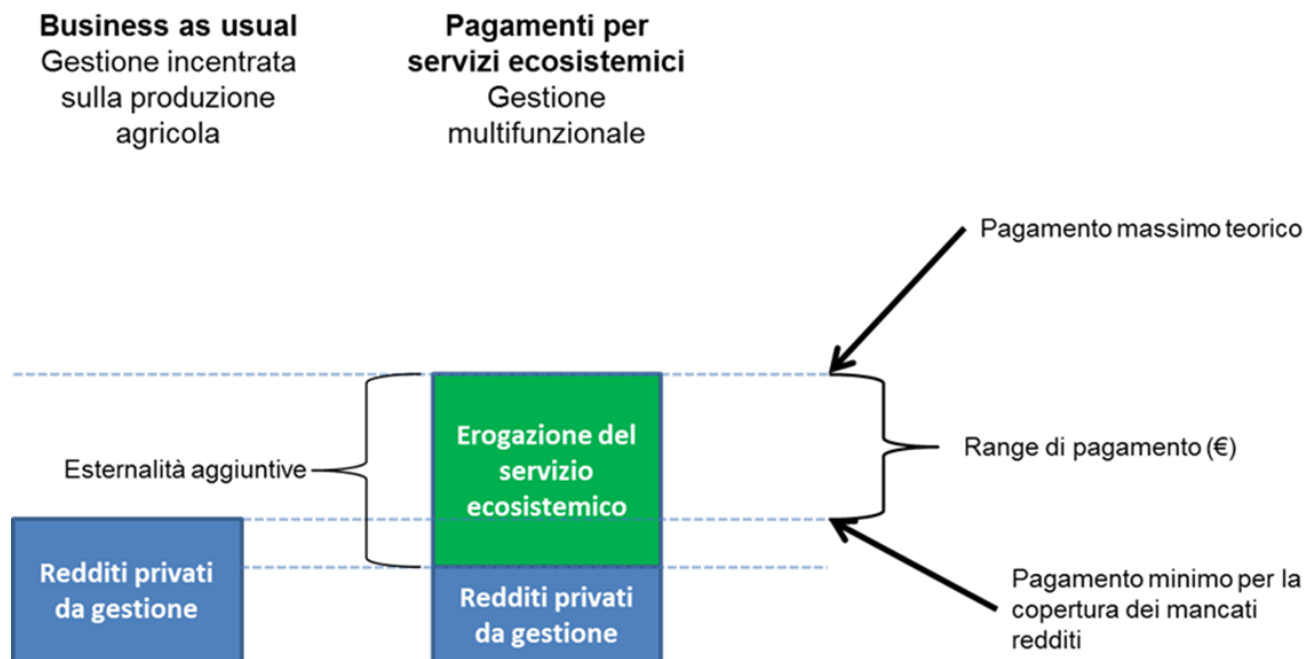
Scala per gli schemi PES

Gli schemi PES possono essere sviluppati a diverse scale spaziali, tra cui:

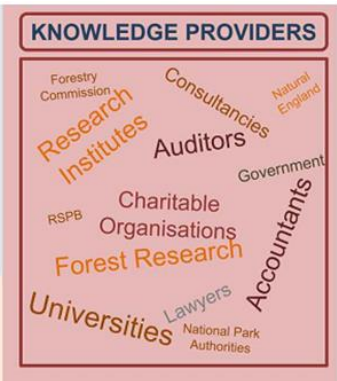
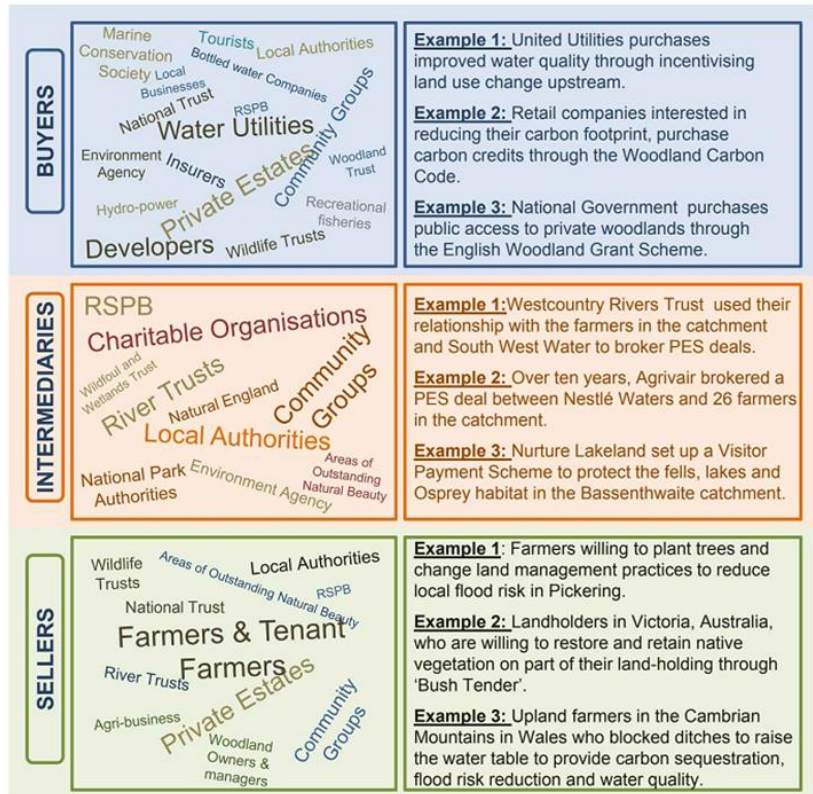
- **Internazionale:** esempi includono la riduzione delle emissioni da deforestazione e degrado (programmi REDD+) per cui i paesi in via di sviluppo che sono disposti e in grado di ridurre le emissioni da deforestazione e degrado sono pagati dai paesi sviluppati per implementare tale *best practice*.
- **Nazionale:** ad esempio il programma *Environmental Stewardship*, uno schema di gestione ambientale finanziato dal governo inglese in cui sono pagate circa 400 milioni di sterline all'anno agli agricoltori e ai gestori di terreni per sviluppare pratiche agronomiche e gestionali rispettose dell'ambiente.
- **Bacino:** ad esempio, i consumatori di acqua a valle che pagano la corretta gestione dei bacini idrografici a monte.
- **Locale:** ad esempio, uno schema in cui i residenti finanziano collettivamente un gestore o un'organizzazione ambientale per gestire lo spazio verde locale ai fini di sviluppare la biodiversità, migliorare il paesaggio o la possibilità di fruizione turistico-ricreativa.

Il funzionamento pratico di uno schema PES

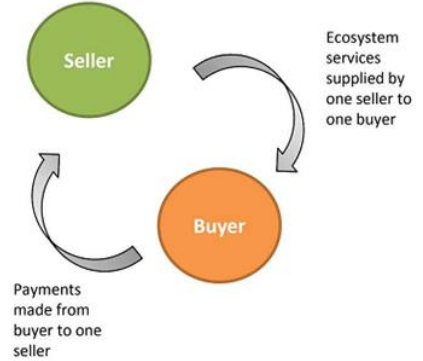
- ✓ rappresentare un vantaggio sia per i compratori che per i venditori (concetto di azione win-win).
- ✓ Il PES può essere vantaggioso dal punto di vista dell'acquirente se i pagamenti sono inferiori a quelli associati a qualsiasi mezzo alternativo per assicurare il servizio desiderato.
- ✓ Gli schemi PES possono essere positivi per i venditori se il livello di pagamento ricevuto copre almeno il valore degli investimenti attualizzati legati agli interventi concordati.



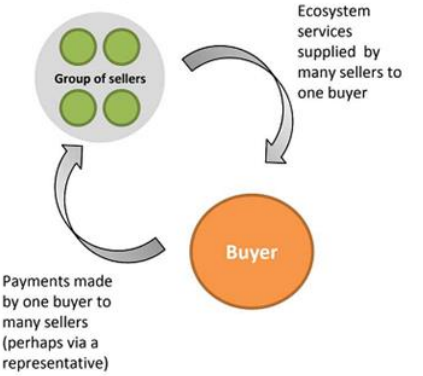
Gli attori coinvolti



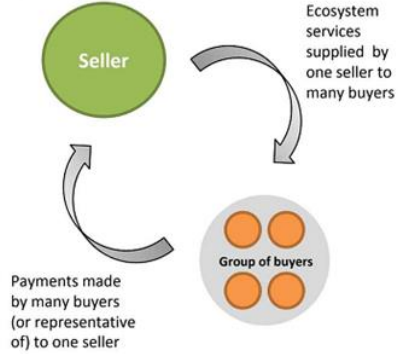
1. 'One to one' PES



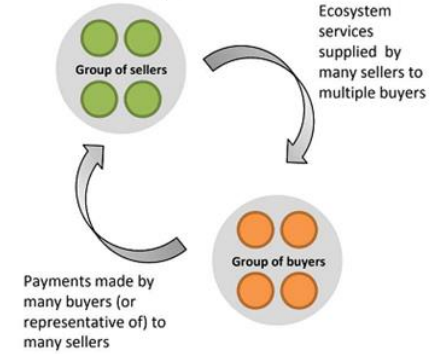
2. 'One to many' PES



3. 'Many to one' PES

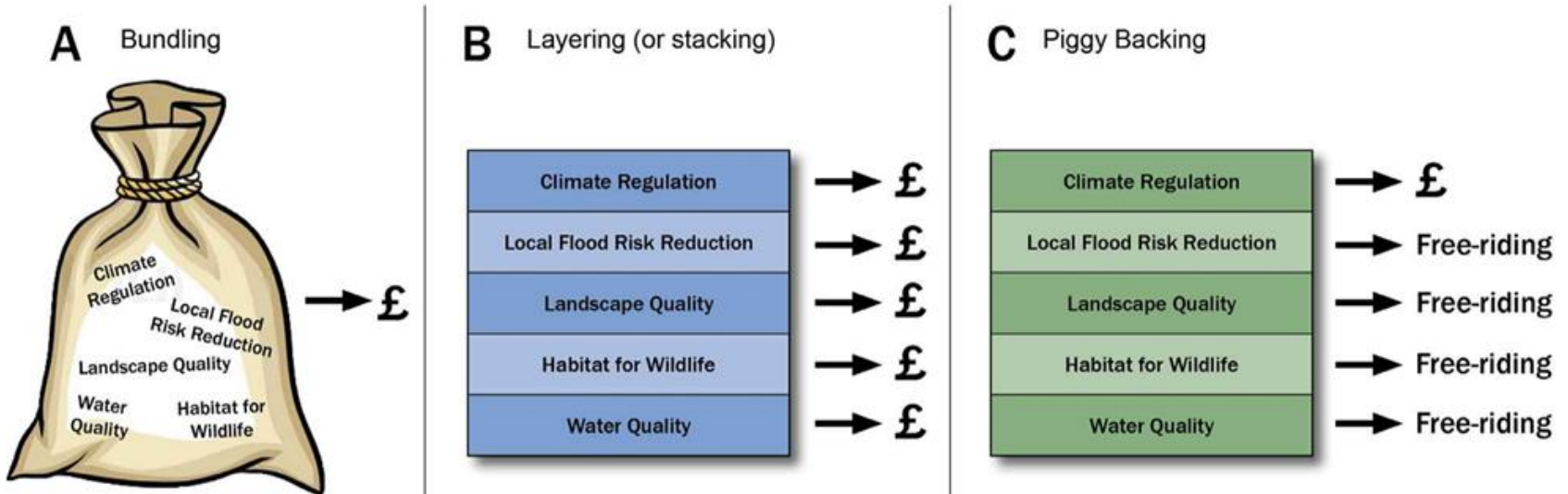


4. 'Many to many' PES



La modalità di pagamento

E' una delle variabili chiave nella progettazione di PES. Può essere effettuata una distinzione tra pagamenti basati su "output" (output-based) e pagamenti basati su "input" (input-based).



In pratica...

Le fasi di realizzazione di uno schema PES



Fase 1. Identificazione di un servizio ecosistemico vendibile

Per identificare un servizio ecosistemico vendibile e sviluppare qualsiasi schema PES, ci sono tre domande a cui rispondere in modo affermativo.

1. Esistono azioni specifiche di gestione del territorio o delle risorse che hanno il potenziale per garantire un aumento dell'offerta del servizio?
2. Esiste una chiara domanda per il servizio in questione e la sua offerta è finanziariamente valida per uno o più potenziali acquirenti?
3. Sono chiare le azioni che avranno la capacità di aumentare l'offerta del servizio in questione?

Fase 1. Identificazione di un servizio ecosistemico vendibile

Valutare le prospettive per il commercio

Esiste una vasta gamma di situazioni che potrebbero fornire lo stimolo per il trading e la creazione di PES:

- presenza di un deficit nella fornitura di un servizio ecosistemico
- minaccia alla fornitura di un servizio
- opportunità per i gestori del territorio di aumentare la fornitura di un beneficio ambientale
- miglioramento delle conoscenze scientifiche che implica un più chiaro collegamento tra attività di gestione ("causa") ed esternalità positive ("effetto")
- dipendenza dalla fornitura di un servizio ecosistemico
- i costi di un mezzo alternativo per assicurare il miglioramento di un ecosistema superano il costo associato a uno schema PES
- cambiamento nella politica o nella regolamentazione di un territorio che aumenta la domanda di un servizio ecosistemico
- creazione di nuovi alloggi o di sviluppo occupazionale che creano un bacino di potenziali acquirenti che potrebbero essere disposti a pagare per la fornitura di infrastrutture verdi;
- dove l'investimento in servizi ecosistemici offre alle aziende un mezzo per gestire le aspettative degli stakeholders o promuovere la Responsabilità Aziendale;
- presenza di mezzi per aggregare acquirenti e/o venditori

- Definizione dei costi iniziali, di esercizio e di transazione

Fase 2: Stabilire i principi dello schema PES e risolvere i problemi tecnici

I principali quesiti a cui rispondere saranno:

Acquirenti

- Quali benefici si richiedono dallo schema? Ci sono altri mezzi più economici con cui assicurare il/i servizio/i in questione?
- Quanto è disposto a pagare per il servizio o i servizi in questione?
- Sareste disposti a pagare per specifici interventi di gestione o solo per i reali cambiamenti nella fornitura di servizi?
- Se esiste la disponibilità a pagare per interventi specifici, quanta incertezza in termini di causa-ed-effetto è disposto ad accettare?
- Preferirebbe trattare direttamente con i venditori o tramite un intermediario (broker)?
- Comprende le motivazioni dei potenziali venditori?
- Qual è il tempo che è disposto ad aspettare per ottenere gli effetti desiderati con il pagamento?
- Per quanto tempo è disposto a impegnare fondi?
- Richiede che i risultati dello schema siano verificati e/o certificati da una terza parte?

Fase 2: Stabilire i principi dello schema PES e risolvere i problemi tecnici

I principali quesiti a cui rispondere saranno:

Venditori

- Qual è il valore del suo prodotto per i potenziali acquirenti?
- Qual è il livello minimo di pagamento che sarebbe disposto ad accettare?
- Quali termini di pagamento si aspetta? (ad esempio, vuole che i pagamenti vengano anticipati?)
- Sareste disposti a cofinanziare determinati interventi sulla base del fatto che vi forniranno anche benefici?
- Con quale tempistica siete disposti a offrire gli interventi per l'erogazione dei servizi?
- Ritiene opportuna una formazione per attuare gli interventi necessari?
- Cosa potrebbe compromettere la sua capacità di fornire gli interventi necessari?
- Avete considerato i possibili impatti dello schema sui valori fondiari a lungo termine?

Ulteriori aspetti tecnici da considerare dovrebbero essere proporzionati alle “dimensioni” del PES (in termini di numero di partecipanti, scala, superficie coinvolta, importo ecc.).

- Dovrebbe essere istituito ***un gruppo direttivo*** per supervisionare lo sviluppo e l'implementazione del piano? Tale gruppo dovrebbe essere supportato da un ***gruppo consultivo scientifico*** per fornire il livello di confidenza dei risultati?
- Le ***relazioni causa-effetto*** sono evidenti e sufficientemente persuasive? Se, in prima istanza, gli acquirenti si accontentano di tollerare un certo grado di ***incertezza*** la dimostrazione dei legami tra gli interventi di gestione e i risultati del servizio potrebbe essere posticipata (attenzione su monitoraggio e gestione adattativa).
- In schemi che coinvolgono più acquirenti e/o venditori, chi saranno ***i responsabili per il collegamento tra le parti***? Esiste un acquirente 'anchor' necessario per garantire la partecipazione di altri acquirenti? È sufficiente un intermediario o sono necessari più intermediari, ad esempio per coprire diverse aree geografiche?
- Sono disponibili le ***competenze*** necessarie per sviluppare e attuare lo schema?
- Lo schema emergente dovrebbe essere ***testato*** prima di essere implementato in toto?
- In che misura lo schema proposto dovrebbe essere oggetto di consultazione con le parti interessate e il pubblico?
- Chi sarà responsabile del ***monitoraggio e della verifica*** dei vantaggi del servizio ecosistemico? Che livello di monitoraggio sarà sufficiente a rassicurare gli acquirenti che i benefici vengono effettivamente erogati? Quali saranno la scala e la frequenza del monitoraggio accettabili per i venditori? La certificazione dello schema da parte di un Ente terzo indipendente può essere utile per garantire la credibilità dello schema stesso e per promuovere la fiducia degli investitori.

Ulteriori aspetti tecnici

- Stabilire la baseline
- Questioni relative ai diritti di proprietà
- Valutazione delle opportunità
- Identificare gli interventi gestionali corretti
-
- Modalità di pagamento
-
- Targeting spaziale
-
- Costruire la fiducia

Valutazione del rischio

C'è il rischio che l'aumento della fornitura di un servizio ecosistemico in una zona porterà a pressione sui servizi ecosistemici altrove (perdita)?

C'è il rischio che la gestione di risorse per aumentare la fornitura di un servizio comporti una compromissione nell'erogazione di altri benefici (trade-off)?

C'è il rischio che gli interventi siano troppo brevi (limitati nel tempo) per conseguire i vantaggi richiesti (mancanza di "permanenza")?

C'è il rischio di creare meccanismi di mercato distorti?

C'è il rischio che l'intervento non riesca a fornire i servizi dovuti con una diminuzione della fiducia da parte degli acquirenti?

C'è il rischio che cambiamenti esogeni allo schema (ad esempio, l'aumento dei prezzi delle materie prime) possano compromettere il PES?

C'è qualche rischio di eventi negativi (calamità meteoriche, avversità biotiche ecc) che potrebbero minare l'accordo?

C'è il rischio che i pagamenti possano essere indirizzati al gestore sbagliato per carenza delle evidenze scientifiche nella determinazione dei benefici?

C'è il rischio che lo schema PES sia percepito come ingiusto (ad esempio, dirigendo i pagamenti verso venditori che hanno gestito in passato, le proprie risorse in modo non adeguato)?

Fase 3. Negoziazione e implementazione degli accordi

Supponendo che gli interventi appropriati e le relative modalità di pagamento (output o input-based) siano stabiliti, le parti dovranno negoziare e concordare la natura, il livello e la tempistica dei pagamenti e redigere i contratti necessari.

Negoziare gli accordi PES

Natura dei pagamenti

Livello dei pagamenti

Calendario dei pagamenti

Elaborazione degli accordi

Attuazione degli accordi PES

Fase 4. Monitoraggio, valutazione e revisione dello schema

Lo schema dovrebbe essere monitorato per assicurare che:

- vengano **erogati e conferiti i risultati** del servizio ecosistemico;
- se i pagamenti sono basati su input, **tali interventi stanno migliorando i servizi ecosistemici**;
- non avvengono **trade-off negativi** tra i benefici;
- i **dettami normativi** sono rispettati.

Inoltre, lo schema dovrebbe essere periodicamente valutato e successivamente rivisto per assicurare che i suoi obiettivi siano soddisfatti (**learning-by-doing**).

Esempi di PES



CONSORZIO
TERRITORIO
I.G.P.
NORMATIVA PER LA RACCOLTA
FUNGO PORCINO I.G.P.
CIRCUITO DEL FUNGO IGP

STANNO NASCENDO

GALLERIA FOTOGRAFICA
FORUM
RICETTE
KIT DEL FUNGAIOLO

NEWS ED EVENTI
UTILITIES
CONTATTI

NEWS ED EVENTI

D	L	M	M	G	V	S
		1	2	3	4	
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

← OTTOBRE →



Home page > Stanno nascendo

STANNO NASCENDO

La tabella viene compilata in base alle informazioni sui quantitativi di boletus raccolti nei giorni precedenti all'aggiornamento

Ultimo aggiornamento: 8-10-2014

COMUNE	ZONA	TESSERINO	CRESCITA
	Clicca la zona per vedere la cartina	Clicca sul colore per il prezzo relativo	< MIN MAX >
Albareto (I.G.P.) Giovedì riserva chiusa	Comunali di Groppo, Tombeto e Boschetto, zona Monte Gottero	Verde	N/D
Albareto (I.G.P.) Giovedì riserva chiusa	Comunali di Gotra e Buzzò, Consorzio La Rocchetta e Consorzio Monte Scheggia, zona Passo dei Due Santi	Verde	N/D
Borgo Val di Taro (I.G.P.)	Comunali di Baselica, Pontolo (zona di Monte Molinatico)	Blu	<input type="checkbox"/>
Borgo Val di Taro (I.G.P.)	Comunali di San Vincenzo e Valderna (zona di Val Tarodine)	Blu	<input type="checkbox"/>
Bardi	Comunali di Granere, Faggio e Tiglio (zona Monte Ragola)	Rosso	<input type="checkbox"/>



Esempi di PES



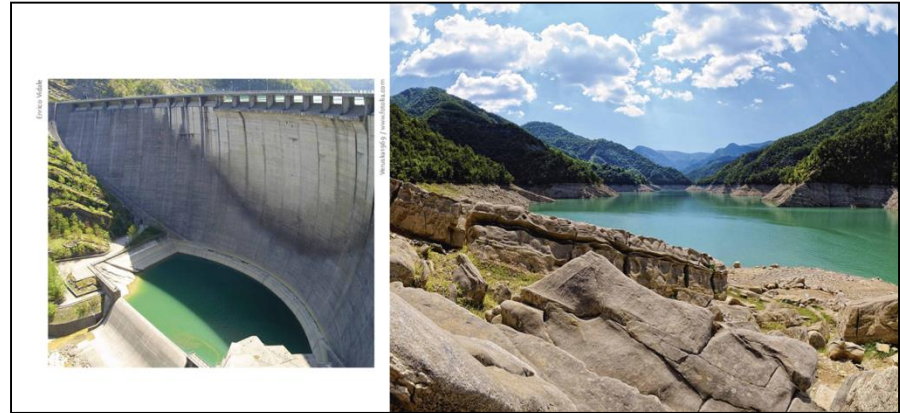
16/06/2016

I bollettini del Comune si pagano al supermercato, al via il progetto Eu Pay con Conad Tirreno

Il cittadino spenderà 10 centesimi in meno di commissione e contribuirà a riqualificare i giardini di Firenze

Pagare i bollettini comunali direttamente alla cassa del supermercato, spendendo 10 centesimi in meno di commissione e contribuendo a riqualificare i giardini della città per bambini e famiglie. È Eu-Pay il nuovo sistema di pagamento per i cittadini adottato dal Comune di Firenze con Conad del Tirreno, già attivo per i servizi scolastici. Il progetto è stato presentato oggi dall'assessore all'Innovazione Lorenzo Perra, dall'assessore all'Ambiente Alessia Bettini e dal direttore dei Sistemi informativi di Conad del Tirreno Maurizio Barsacchi. Presenti, tra gli altri, i presidenti dei Quartieri 3 e 5 Alfredo Esposito e Cristiano Balli.

“Vogliamo semplificare la vita ai cittadini nei rapporti con il Comune di Firenze – ha detto Perra - Grazie a questo sistema sarà possibile pagare i bollettini alla cassa del supermercato, spendendo un po' meno che alle Poste e contribuendo a rendere più bella la città. Lo facciamo insieme a Conad, con un sistema che si appoggia a un progetto europeo del Comune di Prato, perché riteniamo giusto utilizzare i sistemi che funzionano di altre amministrazioni. Conad ha aderito al progetto con i propri punti vendita, costruendo con noi una partnership che può essere allargata anche ad altri operatori nell'ambito di una call ancora aperta. Per ciascuna operazione – ha spiegato Perra - 60 centesimi saranno destinati a iniziative per la collettività, in particolare alla riqualificazione dei parchi e dei giardini della città che saranno attrezzati per bambini e famiglie. Sono già attivi i sistemi di pagamento dei servizi scolastici, circa 125mila pagamenti potenziali all'anno, che se fossero versati tutti tramite Eu-Pay renderebbero disponibili per queste iniziative circa 80mila euro. Pensiamo di estendere il progetto anche ad altri sistemi di pagamento come la Tari, che emette circa 380mila bollettini all'anno tra acconto e saldo e alle multe per le infrazioni al codice della strada”.



<https://westcountryangling.com/?v=cd32106bcb6d>

Caso di studio	Chi?	Che cosa?
Biglietto per la pesca con l'amo (Inghilterra sud-occidentale)	B = Pescatori S = agricoltori e proprietari terrieri I = WestCountry River Trust	I proprietari di terreni con accesso alle aree di pesca migliorano la fruibilità e l'accesso investendo in infrastrutture. L'accesso alle aree di pesca viene venduto ai pescatori attraverso dei «gettoni» gestiti dal Westcountry Rivers Trust che rimborsa i proprietari in base al numero di gettoni impiegati.

Home / Uncategorized / ONE Printed Passport Beat Guide



2 Tokens

Beat 2 - Week Bridge, L

Fishability ★★★★★
Access ★★★★★

Trou

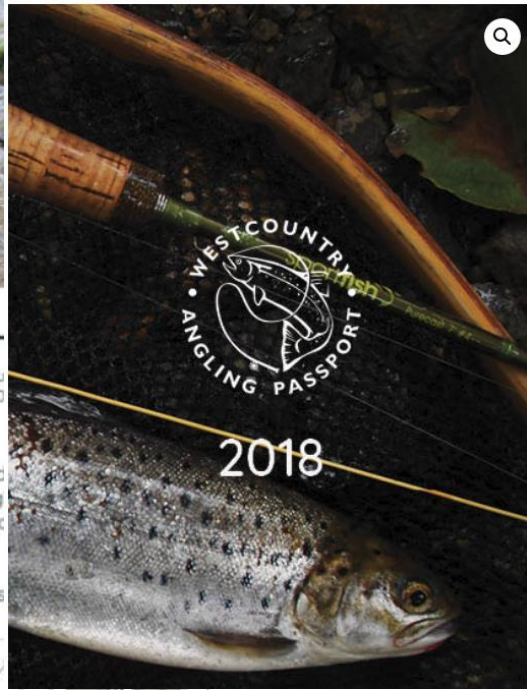
Description: A lovely section of the upper river providing fishing for wild Exmoor National Park. The beat comprises a good mix of riffled runs, g... With a few more rod days in 2017, the catch returns were a little down c... still produce some healthy brown trout.

Info & Restrictions: Brown trout catch and release, fly fishing only. Barbles... Fishing is permitted between sunrise and sunset each day.

Directions & Access: Parking is available at the pull-in some 100m east of the access point into the beat. Access to the water is gained by crossing the cattle bridge at the downstream end. The token box is located inside the first field upstream, by the hedge. The A396 is the main road between Tiverton and Minehead. From the A396 take the road west signed Winsford/Withupool



912340 - SS 920340
aps.westcountryangling.com/beat2



ONE Printed Passport Beat Guide

£4.99

You can now buy a printed copy of the Westcountry Angling Passport Beat Guide to take with you when you go fishing with our tokens. This Guide contains all of the beat information from the website including the maps and other useful information.

Conditions of token use -

- Tokens are non-refundable
- All tokens expire on the 31st December 2018
- The tokens available online here, can only be used from 1st January - 31 December 2018
- Westcountry Angling Passport tokens are only transferable to the other schemes listed here
- Prices correct at time of website update 3/3/2018
- Online payments are made through PayPal and can be made with most credit cards or a PayPal account
- Please also ensure that your PayPal postal address is up to date
- Overseas customers please contact us on 01579 372140 or angling@wrt.org.uk to discuss your postage requirements

*****By purchasing Westcountry Angling Passport tokens you agree to all related terms and conditions and confirm that you have read and understand the 'Fish Safely & Responsibly' section of this website.*****

1 Add to cart



VITTEL

Caso di studio	Chi?	Che cosa?
Vittel - PES per la qualità delle acque (Francia)	<p>B = Vittel (azienda produttrice di acqua in bottiglia)</p> <p>S = Agricoltori nel bacino di approvvigionamento</p> <p>I = Agriculture-Environment program con INRA e AGRIVAIR (1992)</p>	<p>Per affrontare i problemi relativi all'inquinamento della falda acquifera da cui è prelevata l'acqua Vittel (a causa - in particolare - delle concentrazioni di nitrati provenienti dalle pratiche agronomiche della zona), Vittel ha firmato contratti con altri agricoltori per l'utilizzo di tecniche produttive sostenibili.</p>

VITTEL

Options	Feasibility
Doing nothing	Too costly and risky as changes in water characteristics could imply closing down the business.
Relocate to new catchment where risks are lower	Would imply losing the Vittel label and the premium price that goes with it.
Purchase all lands in the spring catchment	Not feasible. French legislation does not allow sale of agricultural land for non-agricultural purpose and Vittel would not have the capacity to manage all this land. Social protests also likely if too much land is sold to non-farmers.
Use legal action to ensure farmers change their practices	No reason to impose this change on farmers. Legitimacy of legal action highly questionable because there is no case (nitrate levels are still within acceptable levels) and because it is not technically possible to demonstrate the responsibility of individual farmers. Voluntarily transforming agricultural land into pastureland judged unfeasible by farmers and rejected.
Provide incentives to farmers to voluntarily change their practices	Only alternative left. The challenge is to make Vittel and farmers' interests coincide so that it is in farmers' interest to cooperate.

- 4 anni di ricerche
- 10 anni di contrattazione

VITTEL – «Pacchetto» di incentivi

1. **Contratti a lungo termine** (18 o 30 anni).
2. **Abolizione del debito** legato all'acquisizione di terreni e terreni acquisiti da Vittel lasciati in usufrutto per un massimo di 30 anni.
3. **Sovvenzione di circa 200 euro / ha / anno** per cinque anni per garantire il reddito durante il periodo di transizione. L'esatto l'importo è negoziato per ogni azienda.
4. Fino a 150.000 euro per azienda per **coprire il costo di tutte le nuove attrezzature** agricole e l'ammodernamento infrastrutturale.
5. **Lavoro gratuito** per applicare il compost nei campi degli agricoltori. Definito con piani aziendali individuali e annuali.
6. **Assistenza tecnica gratuita.**